Maltempo: più mezzi e fondi destinati per la prevenzione (Pierpaolo Cassoni e Roberto Diana)

Date : 25 Gennaio 2017

Come ampiamente previsto, ha nevicato in quasi tutta la **Sardegna** e stavolta, purtroppo, non la si e' vissuta nei sorrisi dei bambini, ma si sono contate le lacrime e i danni che questa ha causato. Il centro Sardegna è stato messo a dura prova da una **nevicata eccezionale** che ha bloccato le strade, fatto crollare capannoni aziendali e ucciso il bestiame.

In queste ore è iniziata la **conta dei danni**, che già si annunciano ingenti. Non è bastata la neve, a dare il colpo di grazia ci ha pensato una **tempesta** e le forti **trombe d'aria**. Chi dovrà rispondere alle tante domande che da giorni **amministratori locali, allevatori e cittadini delle zone interne** si pongono. Come è possibile che nei **paesi di montagna** non ci sia un piano di prevenzione, dove non esiste uno spazzaneve o uno spargisale. Dove i pastori e i Comuni devono noleggiare un elicottero al costo di *30 euro al minuto* per raggiungere gli ovili e portare foraggio ai pochi animali sopravvissuti.

Nonostante i preavvisi di questa **grande nevicata**, non si è studiato un piano di prevenzione per evitare anche queste perdite di bestiame. Contro *Madre Natura* l'uomo può fare poco, ma è anche vero che con **più mezzi a disposizione** e con **fondi destinati** a questo tipo di eventi i **Comuni di montagna** non vivrebbero come un dramma ogni nevicata o pioggia. Si spendono tanti soldi, e talvolta per cose inutili, e non si pensa di **investire per salvaguardare le nostre montagne**, che in questi giorni hanno perso più del 30% del patrimonio boschivo, sbriciolato da neve e vento.

Il *Governo Berlusconi* aveva creato un **sistema di eccellenza per affrontare le emergenze** che aveva dato **poteri e finanziamenti straordinari** alla *Protezione civile*, raggiungendo nel **2010** l'importante stanziamento di *2,072 miliardi di euro*. Eravamo così riusciti ad **affrontare le grandi emergenze**

nazionali e regionali in maniera rapida ed efficace. Ma poi tutto è andato perso, infatti, quei fondi sono stati decurtati fino ad arrivare nel **2016** a *0,454 mld di euro*. Questo significa tre quarti di servizi in meno, tre quarti di rapidità di intervento in meno, tre quarti di efficienza e strumenti in meno. Lo abbiamo visto durante le tristi vicende di questi giorni nel *sud Italia*, lo stiamo vivendo nelle zone colpite dalle **forti nevicate del centro Sardegna**, ma lo abbiamo vissuto anche durante la forte bufera di sabato scorso a **Cagliari**, per la quale non sono state neppure chiuse le scuole, nonostante la città si sia trovata di fronte a uno degli eventi climatici più impegnativi di questo inverno.

Insomma, sempre la solita storia, nonostante la **Sardegna** sia soggetta a **forti nevicate e piogge alluvionali ogni anno**, ci troviamo davanti a un governo regionale e nazionale che preferisce alla prevenzione la puntuale elemosina di qualche fondo per la ricostruzione e il tamponamento delle ferite dei territori, ma sarebbe bene ricordare che se le ferite parzialmente guariscono è altrettanto importante evitare cicatrici.

Pierpaolo Cassoni *e* ***Roberto Diana*** *- Forza Italia Giovani*

(admaioramedia.it)